FONDAZIONE

NEW HUMANITY

INTERNATIONAL ONLUS

Bilancio al 31 dicembre 2025

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Cattaneo Massimo	Presidente
Circosta Matteo	Consigliere
Falco Chiara	Consigliere
Gualzetti Luciano	Consigliere
Mazza Daniele	Consigliere

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Turri Mauro Graziano	Presidente
Giovanni Tulino	Effettivo
Turri Paolo Massimo	Effettivo

RELAZIONE DI MISSIONE 2025

Signore/i componenti del CDA e l'organo di controllo, il presente documento, unitamente allo stato patrimoniale e al rendiconto gestionale, costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Questa relazione di missione si riferisce all'annualità solare 2025.

Il documento è stato redatto seguendo le linee guida per gli Enti del Terzo settore adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 Marzo 2020.

Le finalità della Relazione di Missione che accompagna il bilancio sono:

- Esporre e commentare le attività svolte nell'esercizio.
- Illustrare le prospettive della Fondazione.
- Esprimere il giudizio degli Amministratori sui risultati conseguiti e determinare la destinazione del risultato stesso, se positivo, e la copertura – e/o i provvedimenti relativi – se il risultato è negativo.

Le informazioni riportate nel presente documento sono dedotte dai documenti sociali, Atto Costitutivo e Statuto di Fondazione New Humanity International.

La relazione di missione deve essere redatta secondo il principio della "rilevanza" ovvero le informazioni richieste devono essere indicate se rilevanti e tali da essere utili agli stakeholders primari per prendere decisioni in merito alle relazioni da mantenere con l'ente.

Il documento intende garantire un'adeguata rendicontazione sull'operato dell'ente e sui risultati ottenuti, fornendo una informativa centrata sul perseguimento della missione istituzionale, ed esprimendo un giudizio sulle prospettive di continuità aziendale.

Per quanto riguarda la situazione economico finanziaria si fa riferimento al bilancio di esercizio 2025 di Fondazione New Humanity International, redatto secondo il principio di competenza.

I dati della raccolta fondi, delle risorse inviate e dei fondi spesi per i singoli progetti nell'arco del 2025 sono stati estrapolati con l'utilizzo dei software di contabilità aziendali, in collaborazione con gli uffici amministrativi della sede italiana e delle sedi di campo.

Per quanto riguarda la sezione di presentazione dei progetti, sono illustrati i progetti realizzati e le collaborazione avviate nei 4 paesi di intervento: Myanmar, India, Camerun e Tunisia.

Nel corso del 2024, dopo un primo periodo di studio di fattibilità nel 2023, è stata avviata una collaborazione in Camerun con la *Fondation Bethleem*, un organismo operativo da quasi 30 anni nel

distretto di Maroua. L'organismo si prende cura di persone vulnerabili, in particolare di bambini appena nati, di disabili fisici e mentali, di giovani in formazione. Nel 2025 si è consolidato il coinvolgimento della Fondazione nella gestione della "Fondation Bethléem". Al Centro di Mouda e Maroua sono avviati progetti per la cura di persone vulnerabili, in particolare bambini orfani dalla nascita, disabili fisici e mentali e per l'educazione tecnica di giovani.

Si ricorda che, a decorrere dal 1 Gennaio 2022, la Fondazione ha acquisito la sede locale di New Humanity Myanmar, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 Dicembre 2021. Dunque, dal 2022 il bilancio evidenzia le spese sostenute dalle 2 sedi, Italia e Myanmar.

In India l'organizzazione ha sostenuto in passato le attività del partner locale *Jeevandan Charitable Society*, supportandolo nella fase di ideazione dei progetti, di raccolta fondi e relazioni con i donatori, di implementazione, monitoraggio e rendicontazione ai donatori dei fondi inviati direttamente al partner locale. L'organizzazione ha creato le condizioni perché il *Jeevandan Charitable Society* possa continuare in autonomia il lavoro con i beneficiari, confermando già un piano di finanziamenti con vari donor fino al 2027. A luglio 2024 è stata fatta una missione in loco per la chiusura dell'accompagnamento operativo lasciando piena indipendenza al partner *Jeevandan Charitable Society*, pur mantenendo un rapporto di collaborazione e consulenza. A dicembre 2025, si è formalmente concluso il partenariato con *Jeevandan Charitable Society*. Resteremo certamente in contatto, rendendoci eventualmente disponibili a richieste di consulenza esterna, qualora ce ne sia bisogno.

In Tunisia continua il progetto avviato nel 2023 e prolungato nel 2024. La Fondazione fornisce supporto dell'associazione locale *Amal pour la famille et l'enfant*, con la quale è stato stipulato un accordo che ricalca quello del 2023: si tratta di un progetto educativo in un quartiere svantaggiato di Tozeur, nel sud del Paese. Il rapporto instaurato con Amal è un rapporto di collaborazione e supporto nella fase di ideazione dei progetti, di raccolta fondi e relazioni con i donatori, di monitoraggio e rendicontazione dei fondi ottenuti dai vari donatori.

Le attività realizzate nel 2025, il numero di beneficiari e i risultati raggiunti sono stati individuati dallo staff locale in Myanmar, India, Camerun e Tunisa, che costantemente monitorano le attività previste dai progetti in corso, sia in termini economici che in termini di impatto sociale, e mensilmente riportano le proprie attività all'ufficio centrale, al direttore generale e al Presidente di Fondazione New Humanity International, al fine di verificare la realizzazione dello scopo statutario e di implementare le linee strategiche tracciate dal Consiglio di Amministrazione.

INFORMAZIONI GENERALI

1. Informazioni generali su Fondazione New Humanity International

Denominazione: Fondazione New Humanity International
Fondatore Unico: P.I.M.E. (Pontificio Istituto Missioni Estere)
Primo Atto costitutivo e Statuto il 19 Dicembre 2018

Atto costitutivo e Statuto modificati il 5 Marzo 2026
Registrazione presso l'Agenzia delle Entrate: 27 Dicembre 2018
Sede Legale in Via Monte Rosa, 81 – 20149 Milano (MI)
Codice Fiscale: 94639810152
Iscrizione al registro delle persone giuridiche (ex art. 1 del D.P.R. 361/2000): 3 Luglio 2019, presso la prefettura di Monza e della Brianza, numero d'ordine 206, pag. 331 della parte analitica, Vol. 1.
Iscrizione all'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile (OSC) di cui all'art. 26, comma 3, della Legge n. 125/2014 mantenuto presso l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) con Decreto n. 2/2024.
Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con Repertorio 169334 del 31/03/2026.
Contratto di lavoro applicato: Agidae

Secondo quanto previsto dallo Statuto, in data 20/02/2019 si è proceduto al versamento del Fondo di Dotazione Patrimoniale, pari a 70.000 €, e del Fondo di Gestione, pari a 30.000 €, sul conto corrente bancario della Fondazione.

Missione perseguita e attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello statuto

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale di cooperazione allo sviluppo ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 e successive modificazioni impegnandosi a promuovere attività di Cooperazione, Sviluppo e Pace, con particolare dedizione alle fasce più trascurate e deboli delle popolazioni locali, attraverso il dialogo e nel rispetto delle diverse culture e religioni dei popoli.

In particolare, la Fondazione svolge seguenti attività:

- sostiene, in Italia e in ogni altro Paese, lo studio, la formulazione e la realizzazione di programmi di assistenza e cooperazione internazionale allo sviluppo umano, educativo, professionale, culturale, socio-economico in coerenza con i bisogni strutturali ed emergenziali delle popolazioni dei Paesi in via di sviluppo, in collaborazione con le realtà locali pubbliche e/o private, laiche e/o religiose con lo scopo di favorire l'autosufficienza delle popolazioni locali;
- promuove la realizzazione di programmi di assistenza specifici e limitati nel tempo a favore delle popolazioni locali di Paesi colpiti da eventi bellici e da calamità naturali

Al fine di svolgere le attività istituzionali, la Fondazione può svolgere attività di supporto quali: promozione di raccolta di fondi, anche mediante organizzazione di manifestazioni e spettacoli; sostegno alla partecipazione attiva della cittadinanza nei Paesi in cui opera; selezione, formazione e invio di volontari; iniziative di educazione allo sviluppo, alla pace e all'interculturalità.

La Fondazione si è dotata di un codice di qualità e autocontrollo per garantirsi contro possibili rischi dovuti a conflitto di interessi.

Sedi della Fondazione

La Fondazione ha sede legale a Milano, in Via Monte Rosa 81.

A decorrere dal 1 Gennaio 2022 la Fondazione ha acquisito la sede di New Humanity in Myanmar e relative attività nel Paese. La sede in Myanmar è strutturata in 4 diversi uffici:
Yangon Head Office: No. (32 A+B, Room, 4D, 4th Floor, Inzaliphyo Condo, Dammayone Road, (10) Quarte, Hlaing Township, Yangon.
Taunggyi Field Office: No. 2/597, Ngwe Sandar Street, Phayar Phyu Quarter (2), Taunggyi, Southern Shan State
Kyaing Tong Field Office: No. 9, Loi Mwe Road, Quarter (3), Tar Yaw, Kyaing Tong, Eastern Shan State
Mandalay Field Office: No-A/39, 58B, Between 31 and 32 street, Shwe Yin Mon Ward, Chan Aye Thar San Township

2. Dati sul fondatore e sulle attività svolte nei suoi confronti

Il fondatore è la società di vita apostolica denominata "Pontificio Istituto Missioni Estere" (P.I.M.E.) con sede in Milano, Via Monte Rosa n. 81, Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto.

Secondo quanto previsto dallo Statuto il fondatore, nel suo rappresentante legale, nomina i membri del Consiglio di Amministrazione.

Il fondatore è costantemente aggiornato sulle decisioni del Consiglio di Amministrazione. A fine 2025, 2 dei 5 consiglieri nominati sono membri della Direzione Generale del P.I.M.E., assicurando una partecipazione del fondatore anche a tutti i processi decisionali.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato; eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci rispetto al modello ministeriale

3.1 Principi di redazione

I principi fondamentali utilizzati per la redazione del presente bilancio sono quelli della competenza e della prospettiva di continuazione dell'attività, della prudenza, della valutazione separata delle poste eterogenee nonché della continuità dei criteri di valutazione. Tali postulati permettono il

raggiungimento della primaria finalità ricercata, consistente nel rappresentare, in maniera chiara e veritiera, la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato gestionale.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile art. 2426 e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Non è stato necessario applicare le deroghe previste dagli artt.2423 quarto comma (*incompatibilità delle disposizioni del codice civile con i principi di rappresentazione veritiera e corretta*) e 2423-bis secondo comma (*continuità dei criteri di valutazione*), né operare alcun adattamento, ai sensi dell'art.2423-ter comma 5 (*confronto con l'esercizio precedente*).

Per la predisposizione del bilancio, sono stati seguiti gli schemi di bilancio introdotti con il decreto 05/03/2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli Enti di Terzo settore", pubblicato il 18 aprile 2020 sulla Gazzetta Ufficiale, in adempimento a quanto previsto dall'art. 13 c. 3 del Codice del Terzo settore.

Il Bilancio dell'esercizio è quindi composto dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal Rendiconto gestionale redatto secondo il principio della competenza economica, a sezioni divise e contrapposte al 31 dicembre 2025, e dalla Relazione di Missione.

Nel corso dell'esercizio 2017 è stato emanato il D.Lgs 117/17, noto come riforma del Terzo Settore, mirante all'armonizzazione della disciplina applicabile agli Enti non profit.

Il Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS) previsto dall'art. 45 del Codice del Terzo settore, che sostituisce l'anagrafe delle Onlus, è attivo dal 23 novembre 2021 (la data è stata individuata con il Decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021 e ne è stata data comunicazione sulla G.U. n. 269 dell'11 novembre 2021). La Lombardia, tramite Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 9, esclude dal pagamento dell'IRAP le ex Onlus che transiteranno nel RUNTS. Per effetto dell'autorizzazione della Commissione europea, i nuovi regimi fiscali introdotti dal Codice del Terzo Settore saranno operativi a decorrere dal 1° gennaio 2026. L'organizzazione è iscitta al RUNTS dal 31/03/2026.

3.2 Contenuto e forma del bilancio

Lo Stato Patrimoniale rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente.

Il Rendiconto della Gestione acceso ai Proventi ed Oneri, redatto a sezioni contrapposte, informa sul modo in cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate, nel periodo, nelle "aree gestionali".

Le aree gestionali della Fondazione sono le seguenti:

- **attività di interesse generale** (Componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.)
- **attività di supporto generale** (Componenti negativi/positivi di reddito derivanti dall'attività di direzione e conduzione dell'ente che garantiscono l'esistenza delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire.)
- **attività di raccolta fondi** (Componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni. SI tratta del complesso delle attività ed iniziative poste in essere da un ETS al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale anche attraverso al richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva. Il risultato di questa gestione deve risultare positivo e tale da garantire un adeguato finanziamento all'attività istituzionale che, per definizione, non può essere rappresentata dalla raccolta fondi.)
- **attività di gestione finanziaria** (Componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale.)

La Relazione di missione contiene tutte le informazioni ritenute necessarie a fornire una corretta interpretazione del Bilancio, tra cui la movimentazione delle componenti del Patrimonio Netto, che fornisce informazioni circa le modalità di perseguimento della missione istituzionale e le modalità di impiego dei fondi nel corso dell'esercizio.

3.3 Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Fondazione ha nel corso dell'esercizio sostenuto spese in valuta diversa dall'euro. Le spese sono state riportate nella contabilità in Euro, convertendole ai tassi di cambio ufficiali della Banca d'Italia.

Le disponibilità in cassa ed in banca sono iscritte al valore nominale secondo l'effettiva consistenza e comprendono tutti i movimenti di numerario avvenuti entro la data di chiusura del bilancio.
Le poste dell'attivo e del passivo in valuta estera indicate nello Stato patrimoniale sono state convertite in Euro utilizzando il tasso di cambio indicato dalla Banca d'Italia alla data del 31.12.2025.
La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene pertanto crediti o debiti espressi in valuta estera.

4. I movimenti delle immobilizzazioni

4.1. Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

L'ammortamento ha inizio nel periodo di entrata in funzione del bene e viene effettuato sistematicamente in ciascun esercizio, in relazione al concorso ai processi produttivi ed alla residua possibilità di utilizzo, applicando aliquote non superiori a quelle fiscalmente previste dal D.M. 31.12.1988 per la categoria di attività esercitata dall'azienda. Questi coefficienti si ritengono, infatti, rappresentativi della vita utile stimata dei cespiti e, riflettendone l'effettivo deperimento, soddisfano il criterio della prudenza.

4.2. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da titoli obbligazionari valutati al costo di acquisto. La Fondazione non detiene partecipazioni né altri titoli.

4.3. Rimanenze

Tale voce non è pertinente nel bilancio al 31/12/2025 della Fondazione.

4.4. Composizione delle voci "costi di impianto e di ampliamento"

Il 2024 è stato il quinto anno di ammortamento (con quote del 20%) delle spese di costituzione sostenute per l'adeguamento dello Statuto alla nuova normativa ETS e dunque non figurano più nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

5. Crediti e debiti

5.1. Crediti e debiti di durata superiore a cinque anni, e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti o crediti di durata residua superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

5.2. Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

I debiti della Fondazione al 31.12.2025 sono cosi composti:

- Debiti verso fornitori: € 1.651,60
- Debiti tributari: € 3.746,64

- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale: € 16.010,87
- Debiti verso dipendenti e collaboratori: € 6.491,96
- Altri debiti: all'interno di questa categoria vi sono:
    - fondi ricevuti da donatori privati con il vincolo di essere trasferiti ad organizzazioni partner per l'implementazione di progetti, ma per i quali l'obbligo di rendicontazione al donatore e di utilizzo è a carico delle organizzazioni partner;
    - Debiti da differenze cambi, derivati dalla rivalutazione a fine anno delle poste del passivo in valuta diversa dall'euro.

5.3. Crediti

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo.
I crediti della Fondazione al 31.12.2025 sono cosi composti:

- Crediti verso altri: si tratta di un anticipo (caparra) al fine di bloccare un immobile da affittare per il progetto Golden Beehive per un totale di € 13.617,02. Anticipo chiuso a inizio 2026 con la stipula di un contratto di 3 anni.
- Crediti verso l'Istituto PIME: si tratta di "apporti da fondatore" deliberati nel corso degli esercizi precedenti e non ancora incassati, per un totale di € 320.475,87.
- Crediti verso banche: si tratta di due invii di fondi effettuati a fine Dicembre dall'Italia verso il Myanmar e ancora in transito al 31.12.2025. Saranno stornati a Gennaio 2026 con la restituzione dei fondi senza ulteriori spese.
- Crediti da differenze cambi, derivati dalla rivalutazione a fine anno delle poste dell'attivo in valuta diversa dall'euro.

6. Trattamento di fine rapporto

Il TFR comprende le indennità maturate fino al 31 dicembre 2025 dal personale dipendente ancora in forza, calcolate in conformità all'art. 2120 c.c. al netto degli importi erogati nell'anno per licenziamenti, congedi, anticipazioni e dell'eventuale imposta sostitutiva sulla rivalutazione del fondo accantonato. Tale importo risulta essere rappresentativo dell'impegno della Fondazione verso i dipendenti in applicazione delle leggi vigenti e dei contratti di lavoro del settore.

7. Composizione delle voci "ratei e risconti attivi" e "ratei e risconti passivi"

Tali voci rettificative riflettono la competenza economica e temporale di costi e ricavi, comuni a più periodi d'imposta, sostenuti nell'esercizio in chiusura ed il loro ammontare soddisfa la previsione di cui all'art. 2424-bis, quinto comma, del codice civile.

7.1. Ratei attivi

Si riporta di seguito il dettaglio dei ratei attivi:

(valori in eur)	RATEI ATTIVI	Dare	Avere	Saldo
01/01/2025	Saldo iniziale			55.674,21
01/01/2025	Interessi creditori al 31.12.2024		4.796,36	50.877,85
01/01/2025	Sostegni a distanza dicembre 2024		8.820,00	42.057,85
01/01/2025	Chiusura rateo 2024 MALSE		26.905,05	15.152,80
01/01/2025	Chiusura rateo 2024 UNICEF		15.152,80	0,00
31/12/2025	Rateo progetto UNICEF	99.509,21		99.509,21
31/12/2025	Rateo progetto AICS	9.091,26		108.600,47
31/12/2025	**Totali movimenti**	**108.600,47**	**55.674,21**	**108.600,47**

Il rateo al 31/12 del progetto UNICEF si riferisce a fondi effettivamente ricevuti a gennaio 2026 a titolo di rimborso per le spese sostenute da New Humanity nel periodo ottobre-dicembre 2025.
Il rateo al 31/12 del progetto AICS è invece una stima dell'importo che si riceverà quale rimborso delle spese ricevute nel periodo ottobre-dicembre 2025. La percentuale del 90% delle spese è stata ritenuta congrua e prudenziale, considerato che per New Humanity si tratta del primo progetto finanziato da AICS e che la rendicontazione da fornire è particolarmente dettagliata.

7.2. Risconti attivi

Si riporta di seguito il dettaglio dei risconti attivi:

(valori in eur)	RISCONTI ATTIVI	Dare	Avere	Saldo
01/01/2025	Saldo iniziale			425,57
01/01/2025	Rinnovo Licenze Antivirus		23,14	402,43
01/01/2025	Abbonamento Excursus		402,43	0,00
31/12/2025	FOCSIV per raccolta fondi 2026	1.000,00		1.000,00
31/12/2025	**Totali movimenti**	**1.000,00**	**425,57**	**1.000,00**

Il risconto al 31/12 di € 1.000,00 si riferisce al sostegno di una campagna di raccolta fondi organizzata da FOCSIV, CSI e FAO per promuovere il diritto al cibo per tutti, sostenendo i progetti di sicurezza alimentare dei Soci FOCSIV. Eventuali proventi si manifesteranno nel corso del 2026, ragion per cui l'onere è stato riscontato.

7.3. Ratei passivi

Si riporta di seguito il dettaglio dei ratei passivi:

(valori in eur)	RATEI PASSIVI	Dare	Avere	Saldo
01/01/2025	Saldo iniziale			3.473,57
01/01/2025	Rimborso spese dipendenti	237,52		3.236,05
01/01/2025	Indennità forfettaria trasferta	805,00		2.431,05
01/01/2025	Contributi compensi OdV	335,16		2.095,89
01/01/2025	Compensi OdV	2.095,89		0,00
01/01/2025	Cassa previdenziale OdV	18,44		-18,44
01/01/2025	Cassa previdenziale OdV		18,44	0,00
01/01/2025	Cassa previdenziale OdV		15,37	15,37
01/01/2025	Cassa previdenziale OdV	15,37		0,00
31/12/2025	Rateo progetto UNICEF		13.127,55	13.127,55
31/12/2025	Rimborso spese dipendenti		116,90	13.244,45
31/12/2025	**Totali movimenti**	**3.507,38**	**13.278,26**	**13.244,45**

Il rateo di € 13.127,55 per il progetto UNICEF si riferisce a spese ritenute ineleggibili a seguito di un audit di progetto sulle spese sostenute nel periodo dicembre 2023 – giugno 2025 e che sono state rimborsate a marzo 2026.

7.4. Risconti passivi

Si riporta di seguito il dettaglio dei risconti passivi:

(valori in eur)	RISCONTI PASSIVI	Dare	Avere	Saldo
01/01/2025	Saldo iniziale			46.673,63
01/01/2025	Risconto House of Dreams	11.901,37		34.772,26
01/01/2025	Risconto 2°TRANCHE F122	14.426,41		20.345,85
01/01/2025	Risconto 3°TRANCHE F122	20.345,85		0,00
31/12/2025	8x1000 – Presidenza del Consiglio		120.790,35	120.790,35
31/12/2025	Emergenza Terremoto		86.686,97	207.477,32
31/12/2025	Fondi privati x Golden Beehive		22.679,80	230.157,12
31/12/2025	CARITAS		204.014,19	434.171,31
31/12/2025	**Totali movimenti**	**46.673,63**	**434.171,31**	**434.171,31**

I quattro risconti di fine anno sono riferiti a progetti per i quali i fondi ricevuti non sono esauriti a dicembre 2025.
Riguardo a 8x1000, Emergenza Terremoto e Caritas, si tratta di progetti il cui inizio è stato nel 2025 e il cui termine è previsto nel 2026; era dunque atteso che la competenza dei proventi fosse distribuita su più di un anno solare.
Riguardo a Golden Beehive, si tratta di donazioni spontanee che hanno superato il fabbisogno del progetto nel 2025 e che dunque saranno utilizzate nel corso del 2026.

7.5. Fatture da ricevere

Si riporta di seguito il dettaglio del conto Fatture da ricevere:

(valori in eur)	FATTURE DA RICEVERE	Dare	Avere	Saldo
01/01/2025	Saldo iniziale			6.528,48
01/01/2025	Fatture ricevute competenza 2024	6.528,48		0,00
31/12/2025	Canone stampanti - quota anno 2025		207,30	207,30
31/12/2025	Licenze antivirus - quota anno 2025		465,82	673,12
31/12/2025	Competenze commercialista		762,50	1.435,62
31/12/2025	Competenze commercialista		30,50	1.466,12
31/12/2025	Onorari organismo vigilanza		2.095,89	3.562,01
31/12/2025	Onorari organismo vigilanza		479,54	4.041,55
31/12/2025	Onorari organismo vigilanza		83,84	4.125,39
31/12/2025	Medico del lavoro - visite 2025		393,30	4.518,69
31/12/2025	Onorari organismo vigilanza		122,00	4.640,69
31/12/2025	Onorari organismo vigilanza		3.050,00	7.690,69
31/12/2025	**Totali movimenti**	**6.528,48**	**7.690,69**	**7.690,69**

8. Patrimonio netto

8.1. Fondo di dotazione

Secondo quanto previsto da Statuto, la Fondazione si è dotata di un Fondo di Dotazione Iniziale di € 70.000,00. Durante i primi anni di attività, tale fondo non è stato incrementato. Il Fondo di dotazione è indisponibile.

8.2. Riserve vincolate per decisione di organi istituzionali

Per decisione degli organi istituzionali, i proventi derivanti da Utili sui Cambi nelle sedi estere sono allocati nello Stato Patrimoniale alla voce “Fondo vincolato per avanzi da differenza cambi”.
Al 31.12.2025 tale voce, che è in valuta, ha un importo convertito al tasso di cambio banca d’Italia pari a € 327.410,83.
Tale fondo è da considerarsi vincolato e da utilizzare come riserva per compensare eventuali future perdite sui tassi di cambio.

8.3. Riserve vincolate destinate da terzi

Il patrimonio vincolato dell’ente e' composto da fondi, riserve e contributi in conto capitale, vincolati a particolari attività per volontà espressa dai donatori.
Si possono distinguere in tre macrovoci:

- Depositi per attività in Myanmar: Questa voce è costituita dall’insieme di fondi erogati da enti finanziatori e di donazioni ricevute da privati che, per volontà espressa dai donatori stessi, sono destinate al supporto di attività in Myanmar. Rientrano in questa macrovoce sia i fondi destinati ad attività specifiche sia fondi destinati ad attività generiche in Myanmar. L’utilizzo dei fondi e l’allocazione degli stessi per attività specifiche può essere

stabilita dal Direttore Paese della sede di New Humanity Myanmar, previa approvazione della sede centrale.

- Depositi per attività in India: La voce comprende donazioni che, per volontà espressa dai donatori stessi, sono destinate al supporto di attività in India. Le donazioni sono depositati sui conti di Fondazione New Humanity International in Italia e saranno inviate al partner *Jeevandhan Charitable Society*, che sarà vincolato ad utilizzarle esclusivamente per questo scopo.
- Fondi per attività in Tunisia: La voce comprende fondi ricevuti da PIME Detroit espressamente dedicati all'implementazione di un progetto in Tunisia. La somma, disponibile sul conto di Fondazione New Humanity International in Italia, è inviata per tranche a *Amal pour la famille et l'enfant*, partner locale implementatore del progetto.

8.4. Patrimonio libero

Il patrimonio libero della Fondazione è costituito da fondi utilizzabili per le iniziative dell'ente a discrezione del Consiglio di Amministrazione. Il patrimonio libero della Fondazione è composto da 3 voci:

- Fondo di gestione: secondo quanto previsto da Statuto, la Fondazione si è dotata di un fondo di gestione pari a € 30.000,00. In sede di approvazione bilancio 2020 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di destinare € 116,94 a copertura della perdita d'esercizio. In sede di approvazione bilancio 2024 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di destinare € 14.216,68 a parziale copertura della perdita d'esercizio. Il fondo di gestione al 31/12/2025 è quindi pari a € 15.666,38. Il fondo è finalizzato alla realizzazione degli scopi della Fondazione e al fabbisogno delle necessità gestionali.
- Riserva e fondi senza vincolo di destinazione: in sede di approvazione bilancio 2024 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di destinare € 97.795,13 a parziale copertura della perdita d'esercizio. Al 31/12/2025 il fondo risulta pari a € 1.907,28.
- Riporto avanzi/disavanzi esercizi precedenti: l'esercizio 2024 si è chiuso con un disavanzo di € -259.296,05 e il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di destinare quanto presente in questa voce a parziale copertura della perdita. Il saldo al 31/12/2025 è di € 0,00.

8.5. Movimentazione delle voci di patrimonio netto

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO (A)

(valori in euro)	SALDO INIZIALE	INCREMENTO	DECREMENTI DELIBERATI	ALTRI DECREMENTI	SALDO FINALE
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE (I)	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00
PATRIMONIO VINCOLATO					
Riserve statutarie (II 1)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo vincolati per decisione organi istituzionali (II 2)	370.301,24	0,00	0,00	-42.890,41	327.410,83
Fondi vincolati destinati da terzi (II 3)	136.946,47	17.820,00	-76.664,10	-2.355,34	75.747,03
PATRIMONIO LIBERO					
Fondo di gestione	29.883,06	0,00	-14.216,68	0,00	15.666,38
Riserve accantonate in esercizi precedenti (III 2)	99.702,41	0,00	-96.559,95	-1.235,18	1.907,28
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO (III 1)	95.939,12	0,00	-95.939,12	0,00	0,00
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO (III 1)	-259.296,05	0,00	0,00	0,00	42.351,79
TOTALE DEL PATRIMONIO	**543.476,25**	**17.820,00**	**-283.379,85**	**-46.480,93**	**533.083,31**

8.6. Avanzo/disavanzo di esercizio

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 della Fondazione evidenzia un risultato gestionale positivo di € 42.351,79.

9. Indicazione degli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

9.1. Fondo di dotazione

Il 26 gennaio 2024 i titoli Mediobanca sono giunti a scadenza e il capitale è stato accreditato sul conto corrente di Fondazione New Humanity International. Il Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2024 deliberava di reinvestire il capitale del Fondo di Dotazione prendendo in esame diverse alternative. In data 05 marzo 2024 è stato acquistato il BTP Valore 2030/03/05 STEP-UP (ISIN: IT0005583478) per un controvalore di € 70.000,00.
Come previsto da Statuto, il Fondo di Dotazione è indisponibile.
I titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.
I proventi dei titoli, cedole e interessi, maturati nel corso dell'esercizio, sono stati rilevati secondo competenza economica, mediante le rilevazioni dei relativi ratei o risconti. Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Si allega alla presente relazione copia del dossier titoli (Allegato 1).

9.2. Patrimonio vincolato

I fondi ricevuti con finalità specifiche sono stati riportati nello Stato Patrimoniale alla voce "Patrimonio vincolato". Si tratta di erogazioni liberali o di contributi da soggetti privati che, per volontà espressa dal donatore, sono destinati ad un particolare Paese o ad un determinato progetto.

Nel rispetto del dettato OIC 35 transazioni non sinallagmatiche, le erogazioni liberali ricevute durante l'esercizio e non spese, vengono registrate come Patrimonio Vincolato e rispettivamente:

- le donazioni da destinarsi in Myanmar sono registrate come "Fondi per attività in Myanmar";
- le donazioni da destinarsi in India sono registrate come "Fondi per attività in India");
- le donazioni da destinarsi in Tunisia sono registrate come "Fondi per attività in Tunisia";
- le donazioni da destinarsi in.Camerun sono registrate come "Fondi per attività in Cameroun F. Betlem".

Ad ogni erogazione ricevuta e ad ogni invio viene assegnata al momento della registrazione una commessa che identifica il progetto specifico al quale la donazione è destinata. Il totale delle donazioni ricevute per singoli progetti viene condivisa alla fine di ogni mese con i partner di progetto, al fine di programmare l'invio dei fondi in base alle esigenze progettuali, alle necessità del partner e alla situazione socio-politica del Paese di intervento.

In particolare, al 31.12.2025 i fondi classificati come "Patrimonio vincolato" sono assegnati ai seguenti progetti:
Paa20302 - Fondi per attività in India: € 12.113,76
Paa20303 - Depositi per progetti in Myanmar: € 18.147,96
Paa20306 - Fondo rotativo attività agricole KTG: € 8.147,37
Paa20312 - Fondi per attività in Tunisia: € 7.337,94
Paa20313 - Fondi per attività in Cameroun F. Betlem: € 30.000,00

10. Debiti per erogazioni liberali condizionate

Le liberalità vincolate sono quelle assoggettate, per volontà del donatore o di un terzo esterno, a restrizioni e vincoli che ne limitano l'utilizzo. Qualora un donatore imponga una condizione, in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce D5) "debiti per le erogazioni liberali condizionate" nel passivo dello stato patrimoniale. Successivamente, il debito viene rilasciato in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.
Al 31/12/2025 non vi sono debiti per erogazioni liberali condizionate.

11. Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

11.1. Oneri

Gli oneri sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.
Le categorie del rendiconto gestionali sono le seguenti:

I. Materie prime sussidiarie di consumo e merci

Rientrano in questa categoria tutte le spese relative agli acquisti di beni materiali, così suddivisi:
Acquisti per gli uffici: la voce comprende acquisto di materiale di consumo, acquisto di cancelleria, materiale di pulizia, attrezzature informatiche, attrezzature per ufficio, acquisto di libri e acquisto valori bollati, per un totale di € 37.842,62
Così suddiviso:
Area gestionale 1, Attività di Interesse Generale: € 37.835,13
Area gestionale 5, Attività di Supporto Generale: € 7,49
Acquisti per progetti: Spese sostenute dalla sede decentrata in Myanmar per l'acquisto di materiale per le attività progettuali, incluso materiale di consumo funzionale alla realizzazione delle attività, attrezzature agricole, materiale agricolo di consumo, materiale per costruzione di pozzi e di edifici, beni di prima necessità distribuiti ai beneficiari (cibo, medicinali, alimenti, vestiario), attrezzature informatiche per i progetti, materiale didattico, acquisto di beni per i centri, per un totale di € 447.827,29.
Così suddiviso:
Area gestionale 1, Attività di Interesse Generale: € 447.827,29
Altri acquisti: Altri acquisti legati all'implementazione delle attività nella sede del Myanmar, inclusi la stampa di materiale informativo e promozionale, stampa produzioni, libri e materiale accademico, spese per allestimento fiere e mostre, per un totale di € 19.583,26.
Così suddiviso:
Area gestionale 1, Attività di Interesse Generale: € 19.583,26

II. Servizi

Consulenti e fornitori di servizi: la voce comprende i compensi per consulenti legali e notai, compensi per consulenti del lavoro, compensi per medico del lavoro, compensi per servizio di traduzione e asseverazione di documenti ufficiali, compenso per l'Organo di Controllo e per l'Organo di Vigilanza, per un totale di € 20.666,65.
Così suddiviso:
Area gestionale 1, Attività di Interesse Generale: € 2.500,00
Area gestionale 5, Attività di Supporto Generale: € 18.166,65
Spese per ufficio: la voce comprende spese per trasporti e corrieri, spese postali e di affrancatura, manutenzione attrezzature ufficio, per un totale di € 5.984,82.

Così suddiviso:
Area gestionale 1, Attività di Interesse Generale: € 5.948,80
Area gestionale 5, Attività di Supporto Generale: € 36,02

Utenze: la voce comprende utenze elettriche, spese telefoniche di telefonia fissa e mobile, spese per rete e internet, altre utenze, tasse sui rifiuti, per un totale di € 10.621,48.
Così suddiviso:
Area gestionale 1, Attività di Interesse Generale: € 10.621,48

Spese per immobili: la voce comprende spese condominiali, affitto uffici e spese di comodato, servizi di pulizia, manutenzione immobili, spese per generatore, per un totale di € 69.312,65.
Così suddiviso:
Area gestionale 1, Attività di Interesse Generale: € 64.564,87
Area gestionale 5, Attività di Supporto Generale: € 4.747,78

Si segnala che l'aumento delle spese per immobili, in particolare la voce "Affitto uffici e spese di comodato" che passa a € 58.985,90, riflette sia un generale rincaro inflattivo che l'apertura di un nuovo ufficio a Mandalay, resasi necessaria per rispondere in modo adeguato all'Emergenza Terremoto.

Viaggi: la voce comprende spese per carburante, pedaggi autostradali, affitto automezzi per le attività progettuali in Myanmar, taxi, aereo, bus e treni, spese di parcheggio, spese per vitto e alloggio durante le trasferte, spese per rilascio visti, assicurazione autoveicoli, per un totale di € 129.584,11.
Così suddiviso:
Area gestionale 1, Attività di Interesse Generale: € 129.584,11

Questa voce è particolarmente alta a causa della necessità in Myanmar di affittare autoveicoli per potersi muovere nelle zone progettuali e di dover compiere la maggior parte degli spostamenti in taxi nelle zone urbane.

Altri servizi: la voce comprende spese per l'erogazione di servizi legati alle attività progettuali, e in particolare servizi informatici e digitali, spese mediche per i beneficiari, rimborso spese per i beneficiari che prendono parte ai training in Myanmar, borse di studio per i beneficiari, per un totale di € 510.560,65.
Così suddiviso:
Area gestionale 1, Attività di Interesse Generale: € 505.924,91
Area gestionale 5, Attività di Supporto Generale: € 4.635,74
Gli importi di maggior interesse sono i seguenti:

- "Spese mediche per beneficiari" per un totale di € 246.813,32: questa voce vede un aumento consistente rispetto al 2024 in correlazione ai progetti di Emergenza;
- "Cash distribution to beneficiaries" per un totale di € 195.314,56: nuova attività per New Humanity in Myanmar, richiesta per rispondere in modo adeguato ai bisogni della popolazione in relazione all'Emergenza Terremoto.

III. <u>Godimento beni di terzi</u>

La voce comprende le spese per manutenzione e riparazione di beni di terzi, i canoni di software e licenze informatiche, spese per dominio, hosting sito internet, affitto di beni immobili per attività progettuali, per un totale di € 9.443,11.
Così suddiviso:
Area gestionale 1, Attività di Interesse Generale: € 7.779,02
Area gestionale 5, Attività di Supporto Generale: € 1.664,09

IV. Personale

Le spese relative al personale sono state interamente ricondotte all'area gestionale "Attività di interesse generale" in quanto funzionali alla missione statutaria dell'ente.
Per quanto riguarda le risorse umane della sede italiana, una risorsa ricopre il ruolo Desk Paese per il Myanmar, una risorsa è responsabile per l'Unità "Amministrazione e servizi generali" e infine una risorsa ricopre il ruolo Desk Paese per Camerun e Tunisia, per l'area Emergenza in Myanmar ed è responsabile per l'Unità "Comunicazione e promozione". Sono inoltre presenti due collaboratori esterni: una risorsa si occupa di indirizzo strategico, policy minori e adulti vulnerabile e privacy; una seconda risorsa fornisce supporto organizzativo per il progetto UNICEF implementato in Myanmar.
Le spese per il personale includono stipendi e salari per personale dipendente in Italia e in Myanmar, contributi sociali su stipendi e salari, trattamento di fine rapporto, rimborso spese per i dipendenti, contributi Inail, assicurazione medica per i dipendenti della sede italiana e rimborso spese sanitarie per dipendenti della sede in Myanmar, buoni pasto per dipendenti e volontari, collaborazioni occasionali, rimborsi spese per collaboratori e volontari, formazione per dipendenti e collaboratori, per un totale di € 635.448,16 di cui così suddiviso:
sede in Myanmar: € 465.094,53
Area gestionale 1, Attività di Interesse Generale: € 465.094,53
sede in Italia: € 170.353,63
Area gestionale 1, Attività di Interesse Generale: € 169.089,54
Area gestionale 5, Attività di Supporto Generale: € 1.264,09
Riguardo alle spese della sede in Myanmar, si ricorda che dall'esercizio 2022 è stato costituito un fondo TFR per i dipendenti, prevedendo un trattamento di miglior favore rispetto a quanto previsto dalla legislazione del Myanmar. Si è deciso di accantonare per ogni dipendente l'equivalente di una mensilità all'anno.
Il consistente aumento delle spese di personale riflette l'aumento dei progetti in Myanmar.

V. Ammortamenti

La voce riporta l'onere relativo all'ammortamento dell'acquisto di computer per l'ufficio nelle 2 Business Unit, per un valore totale di € 6.909,60

VI. Oneri diversi di gestione

La voce comprende spese per abbonamenti a riviste, quotidiani e portali web, spese di rappresentanza, oneri straordinari, perdite e furti, quote associative a FOCSIV in Italia e a International Forum for NGOs in Myanmar, imposta di bollo e fondi inviati ai partner implementatori diretti per un totale di € 27.358,09.

Così suddiviso:

Area gestionale 1, Attività di Interesse Generale: € 26.955,65

Area gestionale 5, Attività di Supporto Generale: € 402,44

La voce maggiore in questa sezione è "Fondi destinati a progetti di sviluppo", per un totale di € 24.083,80. Si tratta dei fondi inviati al partner *Association Amal* in Tunisia per l'implementazione dei progetti in loco.

VII. <u>Oneri per raccolta fondi occasionali</u>

Nel 2025 non vi sono oneri in questa voce.

Va rilevato che nel corso dell'esercizio sono stati pagati € 1.000,00 per aderire a una campagna di raccolta fondi organizzata da FOCSIV, CSI e FAO per promuovere il diritto al cibo per tutti, sostenendo i progetti di sicurezza alimentare dei Soci FOCSIV. Eventuali proventi si manifesteranno nel 2026, dunque l'onere è stato riscontato.

VIII. <u>Altri oneri</u>

La voce comprende gli oneri del Sostegno a Distanza, perdite sui cambi, altre imposte e tasse, vidimazioni e rilascio di visure e certificati, per un totale di € 277.747,95.

Area gestionale 1, Attività di Interesse Generale: € 277.747,95

Gli importi di maggior interesse sono i seguenti:

- "Altri oneri" per un totale di € 207.758,43: si tratta dei fondi utilizzati per l'attività di Sostegno a Distanza svolta attraverso diocesi e partner locali;
- "Perdite su cambi" per un totale di € 54.218,34 effetto della conversione a fine esercizio dei saldi di casse e banche in valuta diversa dall'euro;
- "Differenze di eleggibilità" per un totale di € 13.127,55: costi non riconosciuti a seguito di un audit sul progetto finanziato da UNICEF in Myanmar per il periodo dic.2023 – giu.2025.

IX. <u>Oneri su rapporti bancari att. finanziarie e patrimoniali</u>

La voce comprende oneri e commissioni bancarie, oneri per servizi interbancari e imposte su tasse e obbligazioni, per un totale di € 14.576,2.

Così suddiviso:

Area gestionale 1, Attività di Interesse Generale: € 13.876,80

Area gestionale 4, Attività finanziarie e patrimoniali: € 699,40

Perdurando la situazione di instabilità politica del Myanmar e le forti limitazioni ai trasferimenti di denaro, le organizzazioni straniere sono costrette a ricorrere ad intermediari con commissioni di trasferimento molto alte.

11.2. Proventi

La rilevazione e contabilizzazione delle erogazioni liberali in denaro concorre alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, evidenziando il livello di attrattività (Consenso) che l'ente è in grado di creare e mantenere con gli investitori solidali e i benefattori (Donors).

Non esistono problemi di valutazione trattandosi principalmente di donazioni in denaro realizzate mediante bonifici bancari o tramite conto Paypal.

Il criterio per la movimentazione e la contabilizzazione delle erogazioni liberali è illustrato al punto 9 del presente documento.

Le liberalità costituite da beni destinati ad un utilizzo pluriennale richiedono, contestualmente all'imputazione del provento, l'iscrizione dell'immobilizzazione nella voce idonea dello Stato Patrimoniale. Tale valore è poi sottoposto all'ordinario processo di ammortamento, calcolato in funzione della vita utile residua dell'immobilizzazione.

Per un dettaglio più esaustivo dei dati qualitativi e quantitativi delle erogazioni ricevute e delle modalità di impiego si rimanda al bilancio sociale.

I proventi ricevuti sono così composti

I. Apporti da fondatore

Contributo da parte del Fondatore (P.I.M.E.) alle spese della Fondazione, per un valore totale di € 100.000,00

Trattandosi di un contributo finalizzato a sostenere le spese di gestione dell'organizzazione, ed in particolare della sede italiana, è stato classificato nell'area gestionale "Attività di supporto Generale"

II. Erogazioni liberali

Tutte le erogazioni liberali ricevute sono state registrate come "Attività di Interesse Generale". La voce comprende:

Erogazioni liberali da privati

Donazioni ricevute da privati e da gruppi parrocchiali, da gruppi informali, destinate a un progetto specifico o senza vincolo di destinazione, per un totale di € 174.184,00.

Erogazioni liberali da privati quota gestione

Sulle erogazioni liberali da privati la Fondazione applica una trattenuta pari al 10% a copertura delle proprie spese di struttura e funzionamento

Erogazioni liberali da fondazioni ed enti privati

Tale voce comprende i contributi ricevuti in seguito alla presentazione di progetti senza previa partecipazione a un bando. Il totale ricevuto è di € 745.081,19 e comprende le seguenti erogazioni (si citano le principali):

- Contributi da Fondazione Pime: € 306.256,52

- Contributi da PIME Detroit: € 256.959,13
- Contributi da Caritas: € 250.000,00
- Contributi da Malse: € 90.089,70
- Contributi da OHOB: € 79.966,86

III. Contributi da soggetti privati

Tutti i contributi ricevuti da soggetti privati sono stati registrati come "Attività di Interesse Generale".

Tale voce comprende i contributi ricevuti in seguito alla presentazione di progetti in risposta a bandi e il cui utilizzo è quindi regolato da un contratto firmato con l'ente erogatore e da un budget dettagliato approvato dallo stesso. Il totale raccolto è di € 217.059,37 (principalmente da CEI per € 160.742,00).

IV. Contributi da enti pubblici

Tutti i contributi ricevuti da soggetti pubblici sono stati registrati come "Attività di Interesse Generale".

Anche questa voce, come la precedente, comprende i contributi ricevuti in seguito alla presentazione di progetti (in risposta a bandi o senza sollecitazione) e il cui utilizzo è quindi regolato da un contratto firmato con l'ente erogatore e da un budget dettagliato approvato dallo stesso. Il totale raccolto è di € 327.232,74 e comprende le seguenti erogazioni (si citano le principali, la somma supera il totale poiché non si considerano ratei e risconti esaminati in altra sezione):

- Contributi da UNICEF: € 201.903,98
- Contributi da 8x1000 erogati da Presidenza del Consiglio: € 164.423,69

V. Altri proventi

La voce comprende altri ricavi, sopravvenienze attive e utili su cambi.

Si segnala l'importo della voce "Utili su cambi" per € 681.298,24 che è stato determinato come segue:

- € 642.150,91 effetto della conversione a fine esercizio dei saldi di casse e banche in valuta diversa dall'euro
- € 39.147,33 come rivalutazione di altre poste in valuta

VI. Proventi da attività di raccolta fondi occasionali

Nel 2025 non si registrano proventi da raccolta fondi occasionali.

VII. Da Rapporti bancari

Interessi maturati sui conti correnti bancari.

Area gestionale 1, Attività di Interesse Generale: € 26,59

VIII. Da Investimenti finanziari

Interessi maturati sulla gestione del fondo di Dotazione, per un importo totale di € 2.690,04
Area gestionale 4, Attività finanziarie e patrimoniali

12. Natura delle erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali in denaro dalle persone fisiche o giuridiche a favore della Fondazione sono effettuate in assenza di corrispettive cessioni di beni e/o prestazioni di servizi.
I contributi ricevuti da persone giuridiche private sono iscritti in bilancio in base alla delibera formale di erogazione e alla durata del progetto o impegno finanziato.
I proventi costituiti da erogazioni liberali possono essere non vincolati/vincolati.

1. Le liberalità non vincolate, prive cioè di limitazioni o vincoli imposti dal donatore, sono contabilizzate tra i proventi dell'esercizio in cui sono ricevute o nel quale si acquisisce il diritto, difendibile in giudizio, di riceverle.
2. Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.
   In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale classificati sulla base della tipologia di attività svolta (area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc).
   Le liberalità vincolate sono quelle assoggettate, per volontà del donatore o di un terzo esterno, a restrizioni e vincoli che ne limitano l'utilizzo. Qualora un donatore imponga una condizione, in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce D5) "debiti per le erogazioni liberali condizionate" nel passivo dello stato patrimoniale. Successivamente, il debito viene rilasciato in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.
3. La Fondazione non è iscritta al registro del 5xmille, pertanto non ha contabilizzato nel corso dell'esercizio proventi relativi a erogazioni derivanti dal 5xmille .
4. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

13. Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, e numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Nel 2025 la sede italiana di Fondazione New Humanity International ha contato 2 dipendenti full-time e 1 dipendente part-time (30 ore settimanali) fino a settembre e 3 dipendenti full-time da settembre a dicembre.

La Fondazione rispetta le disposizioni dell'art. 16 del Decreto Legislativo 117/2017 in quanto non esistono differenze retributive tali da comportare il superamento del rapporto 1 a 8.

La struttura organizzativa di Fondazione New Humanity International si compone di organi istituzionali e unità operative, in Italia e all'estero, alle quali sono attribuite specifiche responsabilità funzionali. La stessa persona può essere responsabile di più unità operative.

Per la sede italiana, sono identificate 3 unità operative: Desk officer, Unità Comunicazione e Promozione e Unità amministrazione e servizi generali.

La struttura prevede un Desk Officer referente per ogni Paese in cui New Humanity International lavora (attraverso sedi decentrate o attraverso partner locali).

La tabella di seguito illustra la composizione del personale al 31/12/2025.

	Italia	
TIPO CONTRATTO	**F**	**M**
Tempo indeterminato	2	1
Collaboratori	1	1
TOTALE	**3**	**2**

La sede di NH Myanmar al 31/12/2025 conta 75 dipendenti, di cui 5 espatriati e 70 di nazionalità birmana.
Tutti i dipendenti birmani sono inquadrati con contratto locale, firmato e approvato dal direttore Paese, secondo quanto previsto dalla normativa birmana e nel rispetto delle scale salariali previste in loco.
Degli espatriati, 1 è assunto con contratto di collaborazione a progetto, gli altri 4 sono assunti con contratto locale.

14. Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale.

La Fondazione opera attraverso i seguenti organi:
Presidente
Consiglio di Amministrazione
Direttore Generale (se nominato)
Collegio dei revisori

Il Presidente della Fondazione è Cattaneo Massimo.

Il Consiglio di Amministrazione a fine 2025 risulta così composto:

Cattaneo Massimo	Presidente
Circosta Matteo	Consigliere
Falco Chiara	Consigliere
Gualzetti Luciano	Consigliere
Mazza Daniele	Consigliere

Nessun componente del CdA, per statuto, riceve compensi.

Il Collegio dei Revisori da statuto è composto da 3 membri effettivi e 2 membri supplenti.
I membri effettivi sono:
Dott. Turri Mauro Graziano (presidente), iscritto all'albo dei revisori contabili
Avv. Turri Paolo Massimo
Giovanni Tulino (economo generale del PIME)
I membri supplenti sono:
Dott. Moneta Alessandro Giulio Paolo
Dott. Palitta Vincenzo

L'ammontare dei compensi spettanti al Collegio dei Revisori è indicato per il valore imponibile nel seguente prospetto.

Emolumenti Collegio dei Revisori	5.000

15. Elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni

Al 31.12.2025 l'ente non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art, 10 del decreto legislativo n. 117/2017.

16. **Operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato.**

Nel corso del 2025 non sono state realizzate operazioni con parti correlate.

17. **Proposta di destinazione dell'avanzo**

Il 2025 si è chiuso con un avanzo di gestione pari a € 42.351,79 la cui decisione in merito alla destinazione è demandata al Consiglio.

18. **Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione**

La Fondazione, fondata nel 2018 ed operativa dal 2019, ha evidenziato nel corso 2025 un'ulteriore accelerazione in termini di attività.

L'emergenza seguita al terremoto di Sagaing del 28 marzo 2025 ha richiamato fondi e donazioni dalla comunità internazionale per rispondere ai bisogni della popolazione locale. New Humanity International ha attivato 3 progetti di emergenza a Mandalay (Caritas, AICS e Fondazione PIME) e ampliato il progetto già in corso con UNICEF.

Per l'anno 2025 il Fondatore ha ritenuto di supportare la Fondazione con un apporto di 100.000,00 €, evidenziato nei proventi, a sostegno del funzionamento della stessa.

19. **L'evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari**

Si ricorda che, in data 9 dicembre 2021, il Consiglio di Amministrazione di Fondazione New Humanity International ha deliberato l'acquisizione della sede New Humanity Myanmar, il cui nome è stato cambiato in New Humanity International, ed è stato dato mandato a Livio Maggi, in qualità di direttore locale di New Humanity Myanmar, di presentare l'istanza alle autorità locali competenti e di completare il processo di registrazione. In data 25 luglio 2025 è stato ottenuto il certificato temporaneo e il processo si è concluso in data 6 febbraio 2026 con l'ottenimento del certificato di registrazione ufficiale valido fino al 15 gennaio 2031.

A partire dal 1 gennaio 2022 la sede Myanmar è stata inserita nel bilancio come Business Unit e integrata nello stesso.

Per i prossimi anni si prevede che il Fondatore continui a supportare la Fondazione con un apporto annuale, a copertura delle spese di Supporto Generale.

20. **Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale**

La fondazione ha perseguito le finalità statutarie di solidarietà sociale di cooperazione allo sviluppo supportando i partner locali nello sviluppo di programmi di assistenza e cooperazione internazionale allo sviluppo umano, educativo, professionale, culturale, socio-economico in coerenza con i bisogni strutturali ed emergenziali delle popolazioni dei Paesi in via di sviluppo, in collaborazione con le realtà locali pubbliche e/o private, laiche e/o religiose con lo scopo di favorire l'autosufficienza delle popolazioni locali.

In **MYANMAR**, dopo l'assorbimento nel 2022 della sede locale New Humanity Myanmar, continua l'operato di New Humanity International nella fase di ideazione dei progetti, di raccolta fondi e relazioni con i donatori, di implementazione, monitoraggio e rendicontazione ai donatori dei fondi ricevuti.
New Humanity International in Myanmar, ha portato avanti nel corso del 2025 progetti nei seguenti ambiti: disabilità, educazione, inclusione sociale, sviluppo agricolo e emergenza.

Nell'ambito della disabilità, NHI in Myanmar ha consolidato il proprio modello d'intervento seguendo lo standard SIBC (Sviluppo Inclusivo su Base Comunitaria) indicato dall'OMS. Non ci si limita alla riabilitazione fisica, ma si agisce sul contesto sociale attraverso visite domiciliari e il coinvolgimento attivo delle famiglie. Per fare questo, la Fondazione gestisce 10 centri di riabilitazione diurni dove i bambini con le proprie famiglie possono partecipare ad attività di riabilitazione ed educazione speciale e si svolgono attività nei villaggi e nelle comunità.
A partire dal 2021, il programma ha preso il nome di I C.A.R.E. (Inclusive Communities Advocating for the Rights of Rehabilitation and Education of People with Disabilities) e questo salto di qualità è stato reso possibile grazie a collaborazioni strategiche di alto profilo: inizialmente con la Fondazione Don Carlo Gnocchi, che ha garantito un supporto tecnico-scientifico di eccellenza, successivamente con UNICEF, che ha riconosciuto e sostenuto la validità del nostro modello d'intervento.

Nell'ambito dell'educazione la Fondazione ha sostenuto la scuola di formazione professionale avviata nel corso del 2021, il Dayamit Community College, township di Dala, alla periferia di Yangon, coinvolgendo professionisti e aziende locali. Il percorso formativo nel Dayamit Community College ha la durata di 9 mesi e prevede 6 mesi di lezione a tempo pieno, che include sia il potenziamento delle conoscenze di base sia corsi professionali, 1 mese di supervisione e potenziamento delle soft skills e 2 mesi di internship. Agli studenti che hanno bisogno di training professionali di più breve durata viene offerta la possibilità di frequentare corsi della durata di 3 mesi di formazione professionale. Il Dayamit Community College è diventato un punto di riferimento nella township, arrivando oggi ad accogliere 100 ragazzi all'anno.
Sempre nell'ambito dell'educazione, ma con un target pre-scolare, la Fondazione sostiene Il Golden Beehive, un centro di educazione prescolare fondato nel nel 2022 all'interno dello slum di Insein, alla periferia di Yangon. Il Golden Beehive costituisce un importante presidio educativo permettendo di lavorare al fianco delle famiglie e di facilitare l'ingresso dei bambini nell'istruzione. Il nome scelto per la scuola è Golden Beehive, alveare d'oro. L'alveare come comunità in cui uno si prende cura dell'altro. Oro perché è il colore sacro per il popolo birmano. La scuola vuole sia assicurare educazione prescolare ai bambini, per facilitare il loro futuro inserimento scolastico, sia fornire supporto psicologico ai bambini con particolari fragilità e alle

loro famiglie. Nato come piccolo centro, nel 2025 il Golden Beehive si è ulteriormente ingrandito e sviluppato su 2 edifici in 2 diversi angoli dello slum, e ha accolto 95 bambini.

Nell'ambito dell'inclusione sociale, continua il sostegno al progetto "Building the future" attivo nel settore penale minorile; iniziato nel 2016, è continuato anche nel 2025. L'intervento si concentra nel centro di detenzione minorile maschile di Nghet Aw San, che ospita 582 ragazzi, e nel centro di detenzione minorile femminile di Shwe Pyi Thar, che ospita 86 ragazze, entrambi nella regione di Yangon. L'impegno si articola su due pilastri: conduzione della scuola interna al riformatorio affiancata all'organizzazione di sessioni di supporto psicologico e corsi di formazione professionale. Nel corso del 2025 è stato anche affrontato un focolaio di infezioni dermatologiche: l'intervento medico tempestivo ha portato a un risultato straordinario: entro la fine del 2025, il 97% dei ragazzi trattati è guarito completamente.
Spostandoci sul settore educazione e accoglienza, continua l'impegno con la House of Dreams, nata nel 2021 come centro di recupero e riabilitazione per persone con problemi di dipendenza, ha iniziato ad accogliere alcune famiglie sfollate arrivate a Taunggyi durante le prime fasi del conflitto. Inizialmente ha offerto rifugio, pasti caldi e cure mediche a centinaia di persone. Con il passare dei mesi e la stabilizzazione del flusso di sfollati, la struttura si è trasformata in un luogo dedicato ai minori soli. Nel 2025 ha ospitato 70 ragazzi e ragazze (30 maschi e 40 femmine), garantendo vitto quotidiano e un'alimentazione nutriente, alloggio sicuro in un ambiente protetto, supporto psicologico, con particolare attenzione ai minori non accompagnati che hanno vissuto traumi profondi e accompagnamento graduale verso una maggiore stabilità e autonomia.
Il progetto The Shelter of Peace, avviato nell'Agosto 2025, rappresenta l'evoluzione naturale e necessaria dell'esperienza maturata con The House of Dreams. Oggi, in un contesto politico drammaticamente mutato, il trauma collettivo sta ridefinendo le strutture di personalità della popolazione. "The Shelter of Peace" nasce per rispondere a questa sfida con un approccio clinico e scientifico d'avanguardia. Il fulcro del progetto è l'accompagnamento psicologico, che avviene attraverso percorsi di psicoterapia individuale (breve e lunga durata), attività di counseling e percorsi di gruppo (regolazione emotiva, psicodramma, libera associazione), un formato che si è rivelato particolarmente affine alla sensibilità culturale locale.

Nell'ambito dello sviluppo rurale, ad aprile 2025 è stato avviato un progetto triennale per trasformare la vulnerabilità in autosufficienza nei nuovi insediamenti di sfollati interni formatisi nello Stato Shan Meridionale dopo lo scoppio del conflitto interno, agendo contemporaneamente sulla stabilità economica e sulla salute delle comunità locali. L'intervento si focalizza sul potenziamento del reddito familiare attraverso l'introduzione di buone pratiche agricole per 190 produttori, lo sviluppo di micro-allevamenti femminili e la formazione di 120 giovani in ambiti economici complementari all'agricoltura, creando al contempo connessioni solide tra i produttori e i mercati di sbocco. Questo progetto è il primo direttamente finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri a favore di New Humanity con fondi dell'8x1000.

Continua, con il sostegno finanziario di OHOB (One Heart One Body), il progetto nell'ambito dello sviluppo agricolo nello Stato Shan attraverso un modello di intervento integrato, volto a rafforzare l'autonomia economica, la sicurezza sanitaria e l'accesso alle risorse primarie per le comunità rurali e gli sfollati interni (IDP). Il pilastro dell'autosufficienza economica si è concretizzato nella formazione di 10 nuovi gruppi di auto-aiuto, che hanno coinvolto un totale di 528 abitanti dei villaggi. Questi gruppi si sono specializzati in diverse filiere produttive: dalla coltivazione di riso (sia di pianura che di altopiano) alle piantagioni di arachidi e caffè, fino all'allevamento di suini. Sul fronte della salute e della nutrizione, la Fondazione ha promosso 8 percorsi formativi rivolti a 513 donne, trattando temi critici quali la nutrizione infantile, l'igiene dell'acqua e la prevenzione delle malattie infettive. L'accesso all'acqua potabile è stato potenziato con la realizzazione di 4 sistemi di approvvigionamento idrico, servendo comunità colpite da conflitti e disastri naturali (come il tifone Yagi e il recente terremoto). Tra questi, spicca l'impianto nel villaggio di Theinhtaunt, che serve 274 sfollati interni e 82 nuclei familiari residenti.

Nell'ambito dell'emergenza, il terremoto di Sagaing del 28 marzo 2025 è stato l'evento sismico più forte registrato in Myanmar dal sisma di Maymyo del 1912. La scossa principale (generatasi a 10 km di profondità vicino alla città di Mandalay) ha fatto registrare una magnitudo 7,7 ed è stata avvertita in maniera prominente in buona parte del sud-est asiatico, causando ingenti danni, oltre che in Myanmar, anche in Thailandia e nella Cina meridionale. Il personale espatriato e locale di New Humanity si è attivato immediatamente per prestare soccorsi e i primi aiuti sono stati inviati in zona già il 30 marzo 2025 mentre lo staff è arrivato sul luogo il 31 marzo. La veloce risposta è stata resa possibile sia grazie all'arrivo di tante donazioni private, sia grazie all'attivazione di Fondazione PIME che ha immediatamente aperto una raccolta fondi a favore delle vittime del terremoto ed è stato possibile organizzare già dalle prime settimane distribuzioni di cibo e di beni di prima necessità, di allestire cliniche mobili e fornire supporto ai campi sfollati nelle zone terremotate, supportando oltre 15.000 persone. Nel mese di aprile 2025 è stato aperto il nuovo ufficio a Mandalay e assunto nuovo staff, per poter strutturare meglio l'aiuto alla popolazione. A partire da settembre 2025, superata la fase di emergenza acuta, sono stati avviati programmi che si concentrano sulla ricostruzione. New Humanity ha ricevuto fondi da Caritas e ha vinto un bando di AICS gestito dalla sede della Cooperazione Italiana di stanza ad Hanoi (Vietnam).

In **INDIA,** il lavoro di Fondazione New Humanity International è iniziato nel 2017, concentrandosi nello Stato del Rajasthan e in particolare negli slum della città di Jaipur. La Fondazione ha sostenuto fino a metà 2024 la società caritativa locale *Jeevandan* nella fase di ideazione dei progetti, di raccolta fondi e relazioni con i donatori, di implementazione, monitoraggio e rendicontazione ai donatori dei fondi ricevuti. Da Luglio 2024 *Jeevandan* è diventata autonoma nella gestione del progetto e rendicontazione ai donatori, quindi NHI ha proseguito la collaborazione nella forma di consulente e donatore. Il 2025 ha quindi visto una

sempre minor presenza di Fondazione New Humanity, il cui ruolo si è man mano ridotto a semplice supervisione, e al completamento del passaggio di consegne del progetto a *Jeevandan Charitable Society*.

In **TUNISIA,** il lavoro di Fondazione New Humanity International è iniziato nel 2023, in concomitanza e a supporto dell'apertura della prima presenza del PIME nel Paese. La Fondazione ha avviato da tempo una collaborazione con l'associazione locale *Amal pour la famille et l'enfant*, nella città di Tozeur, nel sud del Paese. Tramite l'associazione locale *Amal* e con un finanziamento dal centro missionario del PIME a Detroit, si sostiene un progetto di lotta contro la dispersione scolastica. Nel corso del 2025, il centro giovanile gestito dal partner locale è stato un presidio strategico per l'inclusione sociale e l'educazione nelle periferie di Tozeur. Lungo l'intero anno accademico, la struttura ha accolto 149 studenti tra i 6 e i 25 anni.

In **CAMERUN**, l'attività di Fondazione New Humanity International è stata avviata nel 2024 a sostegno della *Fondation Bethleém*, realtà fondata dal PIME e dai Silenziosi Operai della Croce e già supportata dal Centro PIME di Milano. La sfida è collaborare per supportare la gestione e la sostenibilità del centro Bethléem a Mouda, nato nel 1997 come piccolo spazio di accoglienza affiancato da una fattoria per l'autoconsumo, gestita insieme alle famiglie locali, nel tempo è diventato un polo integrato di servizi in diversi ambiti. Fondazione New Humanity International ha svolto una prima missione di valutazione a Ottobre 2023, su richiesta del fondatore. In seguito alla missione sono stati individuati possibili ambiti di collaborazione in tutti gli ambiti di intervento del centro Bethléem, ovvero disabilità, educazione, formazione professionale e sviluppo rurale. La collaborazione è stata quindi avviata formalmente nel 2024, con lo scopo di supportare il centro Bethléem dal punto di vista gestionale e nella raccolta fondi.
Il centro Bethléem ospita:

- la prima scuola primaria inclusiva per bambini non udenti nel Nord del Cameroun (che nel 2025 ha accolto 100 bambini, di cui 39 sordomuti);
- un centro residenziale di Rieducazione, un centro diurno di Riabilitazione, un laboratorio audiologico e un laboratorio di costruzione di protesi ortopediche;
- un'infermeria che serve la popolazione dei villaggi circostanti e i residenti del centro;
- un orfanotrofio che accoglie bambini dagli 0 ai 3 anni orfani di madre e che vengono accuditi fino a che non sono in grado di essere inseriti in una nuova famiglia;
- una fattoria didattica che nel 2025 ha accolto quasi 5.000 visitatori e formato oltre 1.000
- studenti.

Le attività realizzate nel 2025, i target di beneficiari e i risultati raggiunti sono stati individuati dallo staff locale in Myanmar, e dai partner locali in India, Tunisia e Camerun, che costantemente monitorano le attività previste dai progetti in corso, sia in termini economici che in termini di impatto sociale, e mensilmente riportano le proprie attività all'ufficio centrale e al Presidente di Fondazione New Humanity International, al fine di verificare la realizzazione

dello scopo statutario e di implementare le linee strategiche tracciate dal Consiglio di Amministrazione.

21. **Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse**

    Nel corso dell'anno 2025 nessun costo o onere è riconducibile ad "attività diverse". Nel rendiconto gestionale è stata riportata la sezione B-Attività diverse con saldi a zero.

22. **Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi, se riportati in calce allo stato patrimoniale**

    Non sono riportati costi e proventi figurativi in calce allo stato patrimoniale.

23. **Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni**

    La Fondazione rispetta le disposizioni dell'art. 16 del Decreto Legislativo 117/2017 in quanto non esistono differenze retributive tali da comportare il superamento del rapporto 1 a 8.

24. **Descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale**

    Nel corso del 2025 la Fondazione non ha organizzato raccolte fondi.

Altre informazioni

Signori Componenti il Consiglio di Amministrazione,
il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione sulla missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente
Massimo Cattaneo